



REGIONE  
PIEMONTE

## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 202

Adunanza 4 febbraio 2008

L'anno duemilaotto il giorno 4 del mese di febbraio alle ore 16:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIKATI, Daniele Gaetano BORIOLI, Giovanni CARACCILO, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanna PENTENERO, Bruna SIBILLE, Giacomino TARICCO, Giovanni OLIVA, con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: OLIVA

(Omissis)

D.G.R. n. 38 - 8158

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza Regionale.

A relazione dell' Assessore TARICCO:

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 277 del 21.10.2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune, pubblicato sulla GUCE L 209 dell' 11.8.2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, pubblicato sulla GUCE L 210 del 31.7.2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sulla GUCE L 368 del 23.12.2006;

Visto il capitolo 12.2 dell'allegato II (Contenuto del Programma di Sviluppo Rurale) del Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che disciplina l'articolazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013;

Visto il Piano Strategico Nazionale (PSN) 2007-2013 per lo sviluppo rurale, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento CE n. 1698/2005, nella versione finale del 21 dicembre 2006, ricevuto dalla Commissione Europea con nota n. 624 dell' 11 gennaio 2007 e s.m.i.;

Viste le determinazioni del 31 ottobre 2006 della Conferenza Stato Regioni che in particolare prevedono al punto 3.1 del dispositivo l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza nazionale al quale è affidato il compito di coordinare l'attuazione dei programmi di sviluppo rurale in relazione alla strategia comunitaria e nazionale e all'obiettivo di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 94-43541 del 21/12/2006 di approvazione del "Documento di programmazione strategico-operativa (D.P.S.O);

nel D.P.S.O. gli obiettivi generali per un'efficace programmazione sono ricondotti esplicitamente:

- al massimo livello di utilizzazione di tutti gli strumenti finanziari disponibili;
- all'integrazione tra risorse ordinarie e risorse aggiuntive per lo sviluppo, in riferimento a comuni obiettivi di competitività;
- alla dimensione territoriale quale riferimento per una politica integrata;
- al Programma di legislatura (2005) che ha recepito i principi del Consiglio di Lisbona (2000) e di Göteborg (2001) e ha posto l'accento sulla fisionomia policentrica della regione e sulla conseguente necessità di valorizzare le differenti identità e vocazioni dei territori;
- agli Orientamenti Strategici Comunitari in materia di coesione
- al *Documento Strategico Preliminare della Regione Piemonte 2007-2013* (2005) che ha individuato gli assi strategici, gli obiettivi e le priorità d'intervento della politica di coesione regionale
- al *Documento Strategico Regionale* (2005) contenente le linee di indirizzo generale per la predisposizione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, inteso anche come contributo della Regione Piemonte al PSN, in coerenza con gli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) sullo sviluppo rurale;
- al *Documento programmatico per un nuovo Piano Territoriale Regionale* (2005), uno strumento volto a coniugare la programmazione economico-finanziaria con gli indirizzi e gli obiettivi delle politiche territoriali regionali, in coerenza con le indicazioni comunitarie espresse nello Schema di sviluppo dello spazio europeo (SSSE) e nelle raccomandazioni di policy di Espon 2006;
- al *Documento di Programmazione Economica e Finanziaria Regionale 2007-2009* (2006), che cadenza, come il suo omologo a scala nazionale, l'attività di programmazione della spesa in funzione degli obiettivi delle diverse politiche settoriali e che, nella versione attuale, costituisce un'anticipazione della programmazione nazionale e comunitaria;
- al Documento regionale predisposto per la formulazione del Programma Innovazione Crescita e Occupazione (P.I.C.O.).

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 48-5643 del 2 aprile 2007 "Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte – Adozione della proposta e invio alla Commissione Europea", con ricevibilità comunicata il 10 maggio 2007 dalla Commissione Europea;

Vista la nuova proposta di PSR 2007-2013, predisposta a seguito delle osservazioni formulate durante il negoziato informale da parte della Commissione Europea e riadottata dalla Giunta Regionale con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7485 del 19 novembre 2007, per il parere del Comitato Sviluppo Rurale di cui all'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1698/2005;

Atteso che la Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5944 del 28 novembre 2007 (identificativo del Programma CCI2007IT06RPO009) ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte, per una spesa pubblica di Euro 896.590.909, nonché la relativa partecipazione del FEASR – nella misura di Euro 394.500.000 – a cofinanziamento del suddetto Programma;

Atteso altresì che il già richiamato Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale, prevede all'articolo 77 che per ciascun Programma di Sviluppo Rurale sia istituito un Comitato di Sorveglianza entro un termine massimo di 3 mesi dalla decisione che approva il programma, con il compito di accertare l'effettiva ed efficace attuazione del Programma;

Visto il paragrafo 2, dell'articolo 77 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale, che prevede che la composizione del Comitato di Sorveglianza comprenda i partner di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del medesimo regolamento, e in particolare:

- gli enti pubblici territoriali e altre autorità pubbliche competenti;
- le parti economiche e sociali;
- qualsiasi altro organismo rappresentativo della società civile, le organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali e gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne.

Visto il paragrafo 12.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte che prevede:

a) Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Regione, o suo delegato, autorità responsabile dell'attuazione del PSR, ed è costituito da:

- gli Assessori all'Agricoltura, alla Montagna e Forestazione, all'Ambiente e al Coordinamento delle politiche comunitarie;
- i responsabili delle Direzioni e dei Settori Regionali coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Piemonte;
- un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte;
- un rappresentante dell'Autorità responsabile dell'attuazione del FEP nella Regione Piemonte;
- il responsabile della Direzione Regionale Ambiente quale Autorità ambientale della Regione Piemonte;
- un rappresentante della Commissione (DG AGRI) con funzioni consultive;
- un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF);
- un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
- un rappresentante dell'Organismo Pagatore Regionale, quale Autorità di pagamento;
- un rappresentante per ciascuna delle 8 Amministrazioni Provinciali;
- quattro rappresentanti designati dall'UNCCEM regionale;
- un rappresentante dell'Associazione dei comuni piemontesi;
- un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.);
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali agricole e cooperativistiche agricole maggiormente rappresentative;
- un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative.
- un rappresentante delle associazioni del Commercio;
- un rappresentante delle associazioni dei Consumatori;
- un rappresentante delle associazioni dell'Artigianato;
- un rappresentante delle associazioni Industriali;
- un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL);
- un rappresentante per ciascuna delle quattro associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;
- un rappresentante del Comitato regionale per le pari opportunità.

b) Il Comitato di Sorveglianza redige il proprio Regolamento Interno e lo adotta in accordo con l'Autorità di Gestione.

- c) Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione regionale Agricoltura, Settore Programmazione dell'Agricoltura e Sviluppo Rurale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 45-7486 del 19 novembre 2007: "Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007 – 2013 della Regione Piemonte – Disposizioni organizzative", con la quale si autorizzava la Direzione Agricoltura a richiedere le designazioni dei partecipanti del Comitato di Sorveglianza Regionale, rimandando l'istituzione dello stesso con successivo provvedimento immediatamente dopo la decisione di approvazione del PSR 2007 – 2013 da parte della Commissione Europea;

Viste le designazioni pervenute e conservate agli atti della Direzione Agricoltura;

Considerato che, conseguentemente, si rende necessario procedere alla costituzione del Comitato di Sorveglianza Regionale, i cui compiti sono stabiliti dall'articolo 77 del regolamento n. 1698/2006 e definiti, insieme alla sua composizione, al capitolo 12.2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;

Considerato inoltre che il Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte si integra con la programmazione economico-finanziaria e con gli indirizzi e gli obiettivi delle politiche territoriali regionali e che pertanto risulta opportuno integrare il Comitato di Sorveglianza Regionale con la partecipazione dell'Assessore alle Politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa, programmazione, statistica;

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

#### d e l i b e r a

- A) E' istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e del capitolo 12.2 del PSR 2007-2013 della Regione Piemonte;
- B) Il Comitato di Sorveglianza Regionale ha i seguenti compiti:
- a) è consultato, entro i quattro mesi successivi all'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione delle operazioni finanziate. I criteri di selezione sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione;
  - b) verifica periodicamente i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi specifici del programma, sulla base dei documenti forniti dall'autorità di gestione;
  - c) esamina i risultati del programma, in particolare la realizzazione degli obiettivi di ciascun asse e le valutazioni periodiche;
  - d) esamina e approva la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma e la relazione finale prima della loro trasmissione alla Commissione;
  - e) ha facoltà di proporre all'autorità di gestione eventuali adeguamenti o modifiche del programma per meglio realizzare gli obiettivi del FEASR enunciati all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1698/2005 o per migliorarne la gestione, anche finanziaria;
  - f) esamina e approva qualsiasi proposta di modifica del contenuto della decisione della Commissione concernente la partecipazione del FEASR.
- C) Il Comitato di Sorveglianza Regionale è così composto:
1. Il Presidente della Regione, con funzioni di Presidente del Comitato e del Coordinamento delle Politiche Comunitarie;
  2. l'Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora, che presiede in assenza del Presidente della Regione;

3. l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;
4. l'Assessore all'Ambiente;
5. i responsabili delle Direzioni e dei Settori Regionali coinvolti nella programmazione e nel coordinamento della gestione delle misure;
6. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Piemonte;
7. un rappresentante dell'Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte;
8. un rappresentante dell'Autorità responsabile dell'attuazione del FEP nella Regione Piemonte;
9. il responsabile della Direzione Regionale Ambiente quale Autorità ambientale della Regione Piemonte;
10. un rappresentante del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF);
11. un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE;
12. un rappresentante per ciascuna delle 8 Amministrazioni Provinciali;
13. quattro rappresentanti designati dall'UNCEM regionale;
14. un rappresentante dell'Associazione dei comuni piemontesi;
15. un rappresentante della Commissione Europea (DG AGRI) con funzioni consultive;
16. un rappresentante dell'Organismo Pagatore Regionale, quale Autorità di pagamento;
17. un rappresentante dell'Associazione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.);
18. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Professionali agricole e cooperativistiche agricole maggiormente rappresentative;
19. un rappresentante delle associazioni forestali maggiormente rappresentative.
20. un rappresentante delle associazioni del Commercio;
21. un rappresentante delle associazioni dei Consumatori;
22. un rappresentante delle associazioni dell'Artigianato;
23. un rappresentante delle associazioni Industriali;
24. un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori maggiormente rappresentative (CGIL, CISL, UIL);
25. un rappresentante per ciascuna delle quattro associazioni ambientaliste, maggiormente rappresentative;
26. un rappresentante del Comitato regionale per le pari opportunità.

Il Comitato è integrato dall'Assessore alle Politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa, programmazione, statistica.

I nominativi dei partecipanti designati dalle rispettive Amministrazioni e Organizzazioni sono riportati nell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante.

I membri rubricati dal n. 1 al n. 14, nonché l'Assessore alle Politiche territoriali (urbanistica, pianificazione territoriale, edilizia residenziale), beni ambientali, concertazione con l'Assessore al Welfare in merito alle politiche sociali per la casa, programmazione, statistica, partecipano alle sedute del Comitato con funzione deliberante, mentre i restanti, dal n. 15 al n. 26 partecipano alle sedute con funzione consultiva.

Le decisioni del Comitato sono assunte sulla base della prassi del consenso dei membri con funzione deliberante presenti, già consolidata nel contesto delle precedenti esperienze di programmazione regionali e nazionali.

D) Le modalità di funzionamento verranno fissate con apposito regolamento interno.

Le funzioni di segreteria sono svolte dalla Direzione Agricoltura – Settore Programmazione in materia di Agricoltura.

Al Comitato possono essere invitate a partecipare persone esterne, in funzione della specificità degli argomenti previsti all'ordine del giorno.

Le relative spese di missione sono a carico delle Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate: non è previsto alcun compenso o rimborso spese per la partecipazione alle riunioni del Comitato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

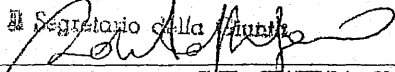
(Omissis)

La Presidente  
della Giunta Regionale  
Mercedes BRESSO

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 4 febbraio 2008.

rs/ 

Il Segretario della Giunta  


ENTE o STRUTTURA o ORGANIZZAZIONE	RAPPRESENTANTE
Presidente della Giunta Regionale e Coordinamento Politiche Comunitarie	Mercedes BRESSO
Assessore all'Agricoltura, tutela della fauna e della flora	Mino TARICCO (che presiede in assenza del Presidente della Giunta Regionale)
Assessore alle Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Forestazione	Bruna SIBILLE
Assessore all'Ambiente	Nicola DE RUGGIERO
Assessore alle Politiche territoriali (Urbanistica, Pianificazione territoriale, Edilizia residenziale), Beni ambientali	Sergio CONTI
Direzione 8 - Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia	Mariella OLIVIER
Direzione 10 - Ambiente - Autorità Ambientale	Salvatore DE GIORGIO
Direzione 11 - Agricoltura - Autorità di Gestione del PSR 2007 - 2013	Gianfranco CORGIAT LOIA
Direzione 14 - Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste	Giovanni ERCOLE
Direzione 17 - Turismo, commercio e sport	Marco CAVALETTO
Direzione 18 - Cultura	Daniela FORMENTO
Settore Programmazione in materia di agricoltura (11.01)	Gianfranco CORGIAT LOIA
Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli (11.02)	Gianfranco CORGIAT LOIA
Settore Sviluppo Agro-Industriale (11.03)	Loredana CONTI
Settore Politiche Comunitarie (11.04)	Loredana CONTI
Settore Sviluppo delle Produzioni animali (11.05)	Gianfranco CORGIAT LOIA
Settore Fitosanitario Regionale (11.07)	Giacomo MICHELATTI
Settore Servizi di Sviluppo agricolo (11.08)	Caterina RONCO
Settore Politiche delle Strutture Agricole (11.09)	Federico SPIGOLON
Settore Infrastrutture Rurali e Territorio (11.10)	Gianfranco CORGIAT LOIA
Settore Pianificazione aree protette (10.12)	Ermanno DE BIAGGI
Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste (14.15)	Vito DEBRANDO
Settore Politiche comunitarie (14.16)	Giovanni ERCOLE
Settore Politiche forestali (14.17)	Franco LICINI
Settore Economia montana (sede di Cuneo) (14.18)	Giovanni ERCOLE
Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo Forestale dello Stato (sede di Novara) (14.20)	Vito DEBRANDO
Settore Idraulica forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria) (14.21)	Giovanni ERCOLE
Settore Attività formativa (15.01)	Francesco VIANO
Settore Disciplina e tutela dell'artigianato (16.06)	Tiziana BERNENGO
Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato (16.07)	Lucia BARBERIS
Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali (17.02)	Carlo SALVADORE
Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - organizzazione degli eventi promozionali (17.05)	Marzia BARACCHINO
Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica (17.06)	Paola CASAGRANDE
Settore Musei e patrimonio culturale (18.03)	Daniela FORMENTO
Autorità di gestione del POR FESR della Regione Piemonte Direzione 16 - Attività Produttive	Giuseppe BENEDETTO (m.effettivo) Santo AQUILINO (m.supplente)
Autorità di gestione del POR FSE della Regione Piemonte - Direzione 15 - Istruzione, Formazione professionale e lavoro	Leonardo ANGELINI (m.effettivo) Giovanni CASASSA (m.supplente)
Autorità responsabile dell'attuazione del FEP nella Regione Piemonte	Gianfranco CORGIAT LOIA
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ufficio POSR II	Mariella SANTEVECCHI (membro effettivo) Claudio MAZZONI (membro supplente)
Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione economica-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE-IGRUE	Designato di volta in volta
Provincia di Alessandria	Davide SANDALO
Provincia di Asti	Fulvio BRUSA Paolo GUERCIO (supplente)
Provincia di Biella	Giuseppe GRAZIOLA
Provincia di Cuneo	Paolo BALOCCO
Provincia di Novara	Silvana FERRARA
Provincia di Torino	Sergio BISACCA
Provincia di Verbania	Diego CARETTI
Provincia di Vercelli	Massimo CAMANDONA
UNCEM Regionale	Vincenzo CAPRILE Angelo GEMELLI Marino POMA Enrico PREGLIASCO
ANCI Piemonte	Mara SCAGNI
Commissione Europea - Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale	
Capo unità AGRI EI/4	Rob PETERS
Organismo Pagatore Regionale - OPR - FINPIEMONTE	Marco ASTORI
G.A.L. MONGIOIE (ASSOPIEMONTE-LEADER)	Beppe BALLAURI
G.A.L. Valli di Lanzo	Marina POMA (supplente)
G.A.L. Azione Ossola	PierLeonardo ZACCHEO (supplente)
COLDIRETTI Piemonte	Giovanni Marco GIRO'
CONFAGRICOLTURA Piemonte	Paolo BERLOTTTO
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA	Roberto ERCOLE
CONFCOOPERATIVE-FEDERAGRI PIEMONTE	Domenico SORASIO
LEGACOOP ABOALIMENTARE NORD OVEST	Giancarlo SIRONI
Associazione Forestale del Piemonte	Luciano FALCINI
Associazione Produttori Legno e Ambiente - ASPROLEGNO AMBIENTE	Fabio FRACCHIA
Associazione Regionale Boscaioli del Piemonte - AREB	Eugenio LAVARINI
CONFCOMMERCIO	Marco VOLONTA'
FEDERCONSUMATORI	Paolo GALLINATTI (m.effettivo) Giovanni DEI GIUDICI (m.supplente)
CONFARTIGIANATO Piemonte	Alessio COCHIS
CONFINDUSTRIA	Ermanno MARITANO
CGIL	Walter CRESPO
CISL	Claudio RISSO (m.effettivo) Bruno PAGANO (m.supplente)
UIL	Fernando ROSATO
PRO NATURA Piemonte	Piero BELLETTI
LEGAMBIENTE	Roberta BENETTI
LIPU	Riccardo FERRARI
WWF - Sezione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta	Riccardo FORTINA
COMMISSIONE REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA' - UFFICIO CRPO	Matteo FILIPPIN Maria Bernardina CURTO

